

Letteratura latina - Lucrezio

Tommaso Severini

January 26, 2021

Lucrezio vive nel I secolo a.C. e, come altri suoi predecessori come Catullo, non parla di politica nelle sue opere, ma si dedica alla filosofia

Tetrafarmacon:

- contro il timore degli dei (esistono ma vivono negli *intermundia*)
- contro il timore della morte (quando c'è la morte, noi non ci siamo; quando noi ci siamo la morte non c'è)
- contro il dolore
- spiega come si debba perseguire l'amore

clinamen: inclinazione casuale che gli atomi acquistano quando si urtano. I corpi si ottengono dalle collisioni casuali di atomi

L'amore aspetto negativo della vita

Catastematico, piacere che si presenta con l'assenza di dolore e turbamento

1 Biografia

Si sa poco, egli non fu molto apprezzato poiché non partecipava alla vita politica (late biosas), era un sostenitore del materialismo. Nell'epoca successiva, San Girolamo scrisse della sua vita e ci racconta che morì intorno ai 30 anni e che morì pazzo. Ciò però non è attendibile, ma il fatto che sia morto da giovane è probabile. L'unico che apprezza Lucrezio fu Cicerone, che ammira il lavoro filosofico scritto in versi. Nei 6 libri del suo *De rerum natura*, Lucrezio riassume tutta la filosofia epicurea, attuando una grande opera di *brevitas*. Lucrezio crede che scrivere un manuale in versi sia utile per avvicinare i lettori alla filosofia.

2 De rerum natura

La sua struttura è:

- La fisica, i primi due libri parlano della teoria atomistica da lui ripresa, con la spiegazione di concetti fondamentali come il clinamen. Si apre con l'inno a Venere.
- L'antropologia, i libri III e IV sono usati per narrare della teoria evolutiva di Epicuro, che anticipa di diversi secoli quella di Darwin. Anche la trasformazione dell'uomo ha un ruolo fondamentale.
- La cosmologia, gli ultimi due libri narrano della mortalità del mondo e dell'uomo e della peste di Atene